

Staino



La voce della Lega

Ti che t'attacchi i tacc

Dopo aver letto quello che ha pubblicato il vostro giornale anche qui a Milano vogliamo un grande rinnovamento. El nos Milàn? Vogliamo dimenticare la nostra bela Madunina che te brilet de luntàn? Don Lisander che voi di Roma ladrona avete ribattezzato Alessandro Manzoni che c'è andato a fare a sciacquare i panni in Arno se non per tradire la nostra cultura?

Nel mezzo del cammin di nostra vita mi trovai con una serva scura (che doveva essere di Olbia); ma andiamo, vogliamo dimenticare questa sublime poesia nella nostra cara lingua dei Navigli? Ti che t'attacchi i tacc, t'acchette ti i to tacc. È poesia popolare, un autentico capolavoro. Cerchiamo sempre di conservarlo e da questo momento insegniamolo nelle nostre scuole lombarde.

Rag. Fantozzi



Duemilanove battute

Francesca Fornario

Fare finta di non essere in guerra

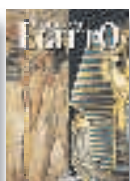


Le elezioni afgane rischiano di essere un flop: i talebani minacciano di tagliare un dito, il naso e i capelli come Renato Schifani a chi osa andare al seggio. L'affluenza prevista è più bassa rispetto all'ultimo concerto di Gianluca Grignani ed è quasi scontata la riconferma del presidente Karzai, un fanatico corrotto alleato dei trafficanti di oppio e dei signori della guerra. L'idea di normalizzare l'Afghanistan insediando Karzai, appoggiata nel 2002 da Berlusconi, è stata partorita da un think-tank antiterrorismo composto dal vicepresidente Dick Cheney, da Mel Gibson e da Bush Senior Senior Senior (Samuel Prescott Bush, bisnonno del presidente George W: un cowboy che negli anni del proibizionismo distillava clandestinamente whisky dai corn-flakes). Intanto gli scontri militari si moltiplicano e per i soldati italiani diventa sempre più difficile fare finta di non essere in guerra. Questo nonostante la brillante idea di Capozzone di ribattezzare i cacciabombardieri tornado «Dardi

d'amore», dipingerli di rosa e dotarli di altoparlanti che trasmettono le canzoni di Celine Dion. Ghedini suggerisce di ricorrere a un cavillo burocratico: approfittando di un momento di distrazione dell'opposizione, spaccata dal dibattito pregressuale riguardo alla presunta love story tra George Clooney e Elisabetta Canalis (per Rosy Bindi stanno insieme, per Debora Serracchiani lui è gay e vorrebbe sposare un uomo), si può agevolmente aggiungere una «T» all'articolo 11 della Costituzione, che diventerebbe: «L'Italia tripudia la guerra» («Ma perché, che c'era scritto?!»), ha commentato sorpreso La Russa). In tutto ciò, l'obiettivo dichiarato – sconfiggere il terrorismo e catturare Bin Laden – è ancora lontano. Per la Cia, Bin Laden è vivo ma non è più lui che controlla Al Qaeda. L'organizzazione terroristica è ora nelle mani del numero due, il medico egiziano Al-Zawahiri, e del numero tre, la Cia. Calderoli insiste a dire che l'unica misura efficace è l'istituzione della pena di morte per i kamikaze. ❖

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA



BONECHI